

Loredana Troise

31 Artists self-portraits/ Living in Napoli



rogiosi
editore

madre sotto
il matronato
della fondazione
donna Regina
per le arti
contemporanee
2020
fondazione donna Regina
per le arti contemporanee



*Ringrazio Raffaella Morra, Amedeo Benestante,
Vittorio Avella, Biagio Ippolito, Sergio Riccio, Danilo Donzelli,
Peppe Esposito, Dario Assisi e Riccardo Maria Cipolla,
i cui preziosi contributi artistici attraversano e valorizzano
la narrazione del libro.*



stampa e allestimento:
print sprint

prima edizione: novembre 2020
ISBN 978-88-6950-423-5

stampato in Italia
© copyright 2020
rogiosi editore
rogiosi.it
tutti i diritti riservati



Loredana Troise

31 Artists self-portraits/ Living in Napoli

Cesare Accetta / Marisa Albanese / Bianco-Valente /
Antonio Biasiucci / Enrico Bugli / Libero De Cunzio /
Armando De Stefano / Gerardo Di Fiore / Fabio Donato /
Maurizio Elettrico / Sergio Fermariello / Luciano Ferrara /
Matteo Fraternali / Mimmo Jodice / Christian Leperino /
Mariangela Levita / Nino Longobardi / Umberto Manzo /
Raffaella Mariniello / Rosaria Matarese / Domenico Mennillo /
Enza Monetti / Mario Persico / Gianni Pisani / Giulia Piscitelli /
Carmine Rezzuti / Luciano Romano / Rosy Rox /
Mimma Russo / Quintino Scolavino / Ernesto Tatafiore

rogiosi
editore

Stories /

Cesare Accetta / Marisa Albanese / Bianco-Valente / Antonio Biasiucci / Enrico Bugli / Libero De Cunzo / Armando De Stefano / Gerardo Di Fiore / Fabio Donato / Maurizio Elettrico / Sergio Fermariello / Luciano Ferrara / Matteo Fraterno / Mimmo Jodice / Christian Leperino / Mariangela Levita / Nino Longobardi / Umberto Manzo / Raffaella Mariniello / Rosaria Matarese / Domenico Mennillo / Enza Monetti / Mario Persico / Gianni Pisani / Giulia Piscitelli / Carmine Rezzuti / Luciano Romano / Rosy Rox / Mimma Russo / Quintino Scolavino / Ernesto Tatafiore

Accanto ad ogni storia figura un'opera selezionata da ciascun artista in armonia col proprio testo

L'IDEA

Loredana Troise
Scritture e riscritture.
Rituali dello sguardo

13

TESTI

Andrea Viliani
Napoli: una città radicalmente contemporanea

Vincenzo Trione
Resistere a Napoli

Gabriele Romeo
Napoli, fenomeni sociali e culturali di un luogo infinito

21

STORIES

Cesare Accetta / Marisa Albanese / Bianco-Valente / Antonio Biasiucci / Enrico Bugli / Libero De Cunzo / Armando De Stefano / Gerardo Di Fiore / Fabio Donato / Maurizio Elettrico / Sergio Fermariello / Luciano Ferrara / Matteo Fraterno / Mimmo Jodice / Christian Leperino / Mariangela Levita / Nino Longobardi / Umberto Manzo / Raffaella Mariniello / Rosaria Matarese / Domenico Mennillo / Enza Monetti / Mario Persico / Gianni Pisani / Giulia Piscitelli / Carmine Rezzuti / Luciano Romano / Rosy Rox / Mimma Russo / Quintino Scolavino / Ernesto Tatafiore

31

VISIONI

Mario Franco
Bagnoli e non solo. "Testimonianza" storico-personale

97

BIO

31 artisti

113



Materia prima, 1994-2008

Bianco-Valente

Ci siamo incontrati a Napoli alla fine del 1993 e non abbiamo mai sentito la reale esigenza di andare a vivere in un altro luogo. Certo, nel mondo dell'arte le cose sembravano accadere prevalentemente al Nord, dove circolavano più soldi, c'erano più gallerie e le redazioni di tutte le riviste.

A un certo punto sembrava quasi una scelta obbligata doversi spostare a Milano o Bologna per avere maggiore visibilità e intercettare un'economia più florida, ma poi abbiamo pensato che tutto sommato potevamo anche farne a meno.

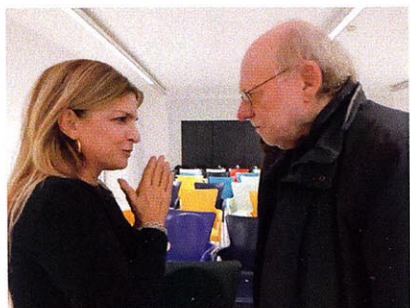
Veniamo da due famiglie che hanno pagato caro lo scotto dell'emigrazione, con un tessuto familiare completamente sfilacciato fra nord Italia, Germania, Svizzera, Francia, un palinsesto di relazioni irrimediabilmente compromesso che non tornerà mai più a posto, non riacquisterà mai più la sua lucentezza naturale. Saremmo dovuti partire anche noi, ma a che scopo?

Lo avremmo fatto contro voglia, fronteggiando un continuo disagio strisciante, estendendo per un'altra generazione la dicotomia esistenziale fra il luogo che ti ha formato come individuo e il luogo che ti mette in luce esteriormente mentre ti sta spegnendo dentro.

Napoli è una città che non si lascia tenere come un fondale muto, si infila prepotentemente nella tua vita, nelle tue scelte, ti mette a nudo senza alcun pudore.

Ti ricorda in ogni istante che sei un umile mortale, ponendoti in un confronto serratissimo con la violenza più efferata e l'amore più profondo, la vita e la morte, tutto insieme, tutto nello stesso momento, tutto nello stesso luogo.

Napoli, 22 marzo 2020



CESARE ACCETTA
(Napoli, 1954)

L'approccio alla fotografia è intorno alla metà degli anni '70. Accetta attraversa un vivace periodo di formazione con percorso parallelo alla storia del teatro di ricerca in Italia, e intreccia solidi rapporti di scambio umano e artistico con le sue figure più rappresentative.

Accanto all'attività creativa che muove dall'interpretazione delle opere di questi artisti della scena, prende corpo il lavoro di più autonoma produzione, con opere figurative che trovano accoglienza in mostre collettive e personali.

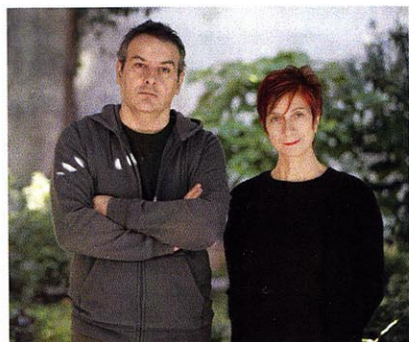
In qualità di direttore della fotografia lavora in produzioni di video e film, per alcuni dei quali riceve significativi premi.

Sempre in connessione con la competenza fotografica definisce ulteriori applicazioni professionali, tra le altre quella di light designer che gli consente di partecipare all'allestimento di mostre d'arte e illuminazione d'eventi; di progettare luci per opere liriche, spettacoli teatrali e concerti; di dare consulenza per l'illuminazione di musei d'arte contemporanea (Museo Madre di Napoli); nuova illuminazione della chiesa del Pio Monte della Misericordia.



MARISA ALBANESE
(Napoli, 1947)

Si diploma all'Accademia di Belle Arti di Napoli e Laurea in Lettere Moderne a Indirizzo Artistico presso l'Università per gli Studi di Napoli "Federico II". Scultura, disegno, linguaggio audiovisivo e fotografico sono i medium che utilizza per le sue installazioni. Ha realizzato numerose sculture site-specific collocate in modo permanente in luoghi pubblici e sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Un documentario sul suo lavoro, *Sguardo Nomade* (Fiamma Marchione 2017), è stato presentato nelle selezioni ufficiali di ArteCinema 22 (Napoli, 2017) e del FIFA 37 (Montreal, 2019). Da sempre attenta a temi quali lo spostamento e la contaminazione, legge la condizione dell'uomo contemporaneo quale tendenza verso un nuovo nomadismo aperto su più fronti, da quello esistenziale a quello comunicativo e artistico. Uno sguardo dinamico, il suo, vissuto in un continuo affacciarsi, viaggiare, conoscere, incontrare e contaminarsi. Tra le mostre più recenti *Apparent horizons*, Olga Korper Gallery, Toronto; *Déplacement*, Castello di Rivalta, Torino; *Dentro il disegno*, La Castiglia, Saluzzo. È presente in *Per formare una collezione (Intermezzo)*, Museo Madre, Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina, Napoli.



BIANCO-VALENTE
(Giovanna Bianco, Latronico, 1962
Pino Valente, Napoli, 1967)

Iniziano il loro progetto artistico nel 1994 indagando dal punto di vista scientifico e filosofico la dualità corpo-mente, l'evoluzione dei modelli di interazione tra le forme di vita, la percezione, la trasmissione delle esperienze mediante il racconto e la scrittura. A questi studi è seguita un'evoluzione progettuale che mira a rendere visibili i nessi interpersonali. Esempi sono le installazioni che hanno interessato vari edifici storici, a cui hanno fatto seguito molti altri lavori incentrati sulla relazione fra persone, eventi e luoghi. Sin dai loro esordi Bianco-Valente hanno partecipato a numerose mostre personali e collettive, in Italia e all'estero, ed eseguito interventi installativi per importanti istituzioni museali e spazi pubblici, come Museo MAXXI (Roma), MACBA (Barcellona), Museo Madre (Napoli), Fabbrica 798 (Pechino), Palazzo Strozzi (Firenze), Triennale di Milano, Urban Planning Exhibition Center (Shanghai), Museo Reina Sofia (Madrid), Palazzo delle Esposizioni (Roma), Museo Pecci (Prato), Kunsthaus di Amburgo, NCCA - National Centre for Contemporary Arts (Mosca), MSU-Muzej Suvremene Umjetnosti, Zagabria (Croazia). Il loro progetto Terra di me viene selezionato come evento collaterale per Manifesta



ISBN 978-88-6950-423-5



9 788869 504235

euro 28,00